Istituto d'Istruzione Superiore
"Don Geremia Piscopo"
SEDE CENTRALE: Via Napoli, 57/bis - 80022 - Arzano (NA) - Tel. +39 081 573 97 81
SEDE SUCCURSALE: Via Gian Battista Vico, snc - 80022 - Arzano (NA)
Tel. +39 199 29 391 - Fax +39 199 29 391
Cod. Mecc. NAIS092008 – Cod. Fisc. 93 032 990 637

I.I.S. - "DON GEREMIA PISCOPO" ARZANO - NAIS092008
Prot. 0007119 del 11/09/2025
II (Uscita)

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

INDICE

1. Premessa

2. Titolo I - Organi collegiali e componenti della comunità scolastica

3. Titolo II - Organizzazione delle attività e norme per l'agibilità dei locali

3.1 Uso e agibilità dei locali

3.2 Accesso degli estranei ai locali scolastici

3.3 Accesso Buvette

3.4 Divieto di fumo

3.5 Visite guidate e viaggi d'istruzione

3.6 Destinatari e durata dei viaggi

3.7 Periodi di effettuazione

3.8 Docenti accompagnatori

3.9 Aspetti finanziari

3.10 Limitazioni alla partecipazione alle uscite didattiche

4. Titolo III - Norme comportamentali

4.1 Orario di ingresso e gestione dei ritardi

4.2 Richiesta di ammissione in ritardo

4.3 Richiesta di uscita anticipata

4.4 Giustificazione delle assenze

4.5 Astensione collettiva dalle lezioni

4.6 Vita scolastica: comportamento e uso dei locali

5. Titolo IV - Uso degli smartphone in ambito scolastico

5.1 Norme generali

5.2 Sanzioni disciplinari

6. Titolo V - Disciplina, comportamento e misure educative e disciplinari

6.1 Premessa

6.2 Oggetto

6.3 Voto di comportamento

6.4 Criteri di attribuzione del voto di comportamento

6.5 Mancanze disciplinari

6.6 Misure educative e disciplinari

6.7 Elaborato di cittadinanza

6.8 Credito scolastico

6.9 Inclusione e adattamenti

6.10 Comportamento durante le lezioni e uso dei locali

6.11 Disposizioni finali

Istituto d'Istruzione Superiore
"Don Geremia Piscopo"
SEDE CENTRALE: Via Napoli, 57/bis - 80022 - Arzano (NA) - Tel. +39 081 573 97 81
SEDE SUCCURSALE: Via Gian Battista Vico, snc - 80022 - Arzano (NA)
Tel. +39 199 29 391 - Fax +39 199 29 391
Cod. Mecc. NAIS092008 – Cod. Fisc. 93 032 990 637

Premessa

La scuola, quale istituzione deputata all'educazione, alla formazione culturale e civile e alla condivisione di esperienze, richiede a tutte le componenti della comunità scolastica il rispetto delle norme regolamentari. Tali disposizioni, adottate in conformità alla normativa vigente, sono finalizzate ad assicurare una corretta e ordinata convivenza nonché il regolare svolgimento delle attività educative e formative.

TITOLO I - Organi collegiali e componenti della comunità scolastica

1. L'I.I.S. "Don Geremia Piscopo" di Arzano è una comunità scolastica nella quale è riconosciuta a tutte le componenti libertà di opinione, di espressione, di associazione e di riunione.
2. Tutte le componenti sono impegnate ad operare nel rispetto delle leggi vigenti e del regolamento interno d'Istituto.
3. Gli Organi collegiali sono quelli previsti dalla legislazione nazionale ed agiscono negli ambiti e con le competenze in esse previste. Ogni organo collegiale può, in armonia con le norme vigenti, dotarsi di un proprio regolamento.
4. Le assemblee degli studenti sono di classe, di corso o d'Istituto. Gli alunni concorderanno con i rispettivi docenti le ore di assemblea di classe, che, al pari delle altre assemblee, saranno autorizzate dalla Dirigenza.
5. Le assemblee studentesche d'Istituto costituiscono attività scolastica: sono organizzate e gestite dagli studenti medesimi. L'assemblea è autorizzata dal Dirigente e l'eventuale partecipazione di persone esterne richiede l'autorizzazione del Consiglio d'Istituto. Gli insegnanti possono assistere alle assemblee. Mancando la scuola di un locale idoneo allo svolgimento delle assemblee generali, queste si svolgono nel cortile esterno o in Aula Magna, dove gli studenti si recano autonomamente.
6. La partecipazione dei genitori alla vita della scuola è regolata dalle indicazioni della legislazione vigente.
7. Il Consiglio di classe può riunirsi, con funzione consultiva, in seduta aperta a tutti i genitori e alunni della classe.

TITOLO II - Organizzazione delle attività e norme per l'agibilità dei locali

1. Uso e agibilità dei locali.

L'uso e la frequenza dei locali dell'Istituto da parte di ogni componente si ispira al rispetto del bene pubblico e delle regole di civile convivenza. Tutte le componenti della scuola possono riunirsi nei locali dell'Istituto, al di fuori dell'orario delle lezioni, e promuovere dibattiti e iniziative culturali previa autorizzazione del Dirigente Scolastico. La partecipazione di persone estranee alla comunità scolastica richiede la preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico e/o dei suoi collaboratori.

2. Accesso degli estranei ai locali scolastici.

È assolutamente vietato l'accesso alle aule da parte di soggetti diversi da alunni, docenti e personale ATA. Gli estranei potranno accedere all'Istituto solo previa registrazione con documento di identità. Il comportamento di tutte le componenti scolastiche è volto a garantire la salute, la sicurezza e il benessere delle persone. La cooperazione di tutti ai fini suddetti, che riguardano naturalmente anche l'igiene e la pulizia dei locali, viene richiesta e attivata continuamente dai responsabili scolastici, a cui spetta rinnovare le informazioni e prevenire le infrazioni.

3. Accesso Buvette.

Relativamente all'accesso e alla fruizione del servizio bar da parte degli studenti, il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto hanno deliberato quanto segue:

1. **Orario di apertura della buvette:** dalle ore 07:30.
2. **Accesso al locale:** è consentito agli studenti che giungano con notevole anticipo rispetto all'orario di apertura dei cancelli e fino alle ore 08:45.
3. **Consumo del pranzo al sacco:** il pasto dovrà essere consumato esclusivamente in aula, dalle ore 12:45 alle ore 12:55.
4. **Divieti:** non è consentito consumare cibi o bevande nei laboratori, in palestra e in aula magna.
5. **Ordinativi di classe:** le modalità e i tempi relativi agli ordinativi, riguardanti in particolare la merenda da asporto, il pranzo al sacco e ogni altra tipologia di consumazione, saranno comunicati agli

studenti dai docenti del Consiglio di Classe. Tali disposizioni sono finalizzate a evitare che gli alunni sostino nei corridoi o si trattengano al di fuori delle aule.

4. Divieto di fumo.

È vietato fumare ed utilizzare sigarette elettroniche in qualsiasi locale chiuso e nelle aree aperte di pertinenza dell'Istituto (decreto-legge 12 settembre 2013, n 104). Tale divieto riguarda tutti coloro che operano nella scuola. Il Capo d'Istituto dovrà fare rispettare rigorosamente tale norma e applicare, nel caso, le relative sanzioni.

5. Visite guidate e viaggi d'istruzione.

Le visite guidate e i viaggi di istruzione, ivi compresi quelli connessi ad attività sportive, sono considerati parte integrante e qualificante dell'offerta formativa dell'Istituto. Essi costituiscono occasione di socializzazione, nonché strumento di arricchimento cognitivo e culturale, in quanto favoriscono il raccordo tra l'esperienza scolastica e l'ambiente esterno. La loro realizzazione presuppone una programmazione didattico-culturale adeguata, predisposta dai Consigli di Classe.

6. Destinatari e durata dei viaggi.

I viaggi di istruzione saranno effettuati secondo le seguenti modalità:

- Le classi potranno effettuare uscite anche di durata superiore a un giorno. In particolare, le classi quarte e quinte potranno partecipare a viaggi di istruzione della durata massima di sei giorni.
- Le visite guidate, che comportano la partenza dalla scuola o il rientro a scuola durante l'orario di lezione, non sono computate nel numero massimo di giorni previsti per i viaggi di istruzione.

7. Periodi di effettuazione.

È fatto divieto di effettuare viaggi e visite dopo il 30 maggio e in coincidenza di particolari attività istituzionali della scuola (scrutini, elezioni scolastiche, ricevimenti dei genitori...).

8. Docenti accompagnatori.

Essi dovranno essere individuati prevalentemente tra i docenti appartenenti alla classe frequentata dagli alunni. Nella programmazione dei viaggi dovrà essere prevista la presenza di un accompagnatore ogni 20 alunni e, nel caso di partecipazione di alunni diversamente abili, di un docente di sostegno ogni 2 alunni.

I docenti accompagnatori, a viaggio concluso, dovranno presentare una relazione scritta all'ufficio della Dirigenza entro una settimana. Essi saranno inoltre tenuti ad informare gli Organi Collegiali ed il Capo d'Istituto per interventi su eventuali inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio, con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia o dalla ditta di trasporto.

9. Aspetti finanziari.

Le spese per la realizzazione di viaggi di istruzione o visite guidate, sono a carico degli alunni. Al momento dell'adesione al viaggio lo studente dovrà versare un anticipo della somma atta ad accertare la sua effettiva volontà di partecipazione. Tale somma non sarà restituita per nessun motivo, salvo casi debitamente documentati. I comportamenti scorretti saranno sanzionati con provvedimenti adottati dal D.S e dai CdC.

10. Limitazioni alla partecipazione alle uscite didattiche

Non parteciperanno alle visite guidate e/o ai viaggi di istruzione quegli alunni che si siano resi autori di episodi di violenza fisica o psichica, di gravi atti di bullismo; che abbiano arrecato danni alle persone e/o alla struttura scolastica; che abbiano conseguito un voto negativo in condotta.

TITOLO III - Norme comportamentali

Premessa

"Le presenti disposizioni si riferiscono a quanto previsto dal D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998, recante lo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria di secondo grado". L'Istituto "Don Geremia Piscopo" di Arzano ne applica e attua quanto stabilito.

1. Orario di ingresso e gestione dei ritardi

- La campanella suona alle ore 8:55 per consentire l'ingresso degli studenti nelle aule.
- I docenti sono tenuti a trovarsi in classe almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni, come previsto dall'art. 29, comma 5, del CCNL.
- L'ingresso degli studenti in aula è consentito fino alle ore 9:00, orario di inizio delle lezioni.

- Dalle ore 9:01 alle ore 9:05, il docente annota eventuali ritardi sul registro elettronico.
- Sono concessi **tre ritardi mensili**. Al quarto ritardo, lo studente potrà accedere a scuola solo se accompagnato da un genitore e previa giustificazione.
- Oltre le ore 9:05, gli studenti non saranno ammessi in classe. I genitori saranno immediatamente avvisati e dovranno provvedere al prelievo dello studente.
- Qualora i genitori fossero impossibilitati a intervenire, lo studente sarà accompagnato in classe, dove seguirà le lezioni come uditore. Il docente annoterà sul registro che lo studente è in attesa di essere prelevato dai genitori.

Le lezioni saranno articolate in cinque giorni secondo il seguente calendario:

Le classi con 33 ore settimanali faranno:

3 giorni dalle ore 09:00 alle ore 15:30

e 2 giorni dalle ore 09:00 alle ore 14:40.

Le classi con 32 ore settimanali faranno:

2 giorni dalle ore 09:00 alle ore 15.30

e 3 giorni dalle ore 09:00 alle ore 14.40.

2. Richiesta di ammissione a scuola in ritardo.

Solo in caso di visite mediche e/o per gravi problemi di salute, l'alunno, accompagnato dal genitore e autorizzato dalla dirigenza, potrà entrare a scuola in ritardo.

3. Richiesta di uscita anticipata.

L'uscita anticipata verrà concessa dalla Dirigenza solo ed esclusivamente per gravi motivi familiari documentati. Per problemi di salute, la scuola si riserva di valutarne la necessità ed eventualmente di chiamare il 118.

L'alunno minorenne potrà uscire anticipatamente solo se prelevato dal genitore e/o da un suo delegato previa documentazione depositata in segreteria. La persona che preleva l'alunno anticipatamente dovrà esibire un valido documento di riconoscimento.

4. Giustificazione delle assenze.

La giustificazione delle assenze ordinarie deve essere effettuata tramite l'apposita funzione del Registro elettronico Archimede, le cui credenziali di accesso sono assegnate esclusivamente al genitore o a chi ne fa le veci. Il docente della prima ora verificherà la corrispondenza tra la giustifica inserita e i giorni di effettiva assenza registrati.

Le assenze devono essere giustificate inderogabilmente entro il terzo giorno successivo al rientro; in caso contrario, lo studente sarà accompagnato in Presidenza e i genitori saranno informati affinché provvedano a giustificarne il ritardo o a prelevarlo.

Le assenze frequenti, anche relative a studenti maggiorenni, saranno segnalate alle famiglie dal Coordinatore di Classe. Le assenze derivanti dalla partecipazione a scioperi o ad altre manifestazioni similari dovranno comunque essere giustificate.

5. Astensione collettiva dalle lezioni.

L'astensione dalle lezioni da parte dell'intera classe o della maggioranza degli studenti è considerata un comportamento grave e rappresenta un chiaro segnale di scarsa partecipazione al dialogo educativo. Tale comportamento sarà comunicato dal Coordinatore del Consiglio di Classe.

Tra i provvedimenti possibili rientra la valutazione dell'eventuale incidenza di tale comportamento sulla condotta e/o sul rendimento scolastico degli studenti coinvolti.

Le famiglie, in ogni caso, devono dichiarare tramite il Registro elettronico di essere pienamente a conoscenza dell'assenza dei propri figli.

6.Vita scolastica. Comportamento degli studenti durante le lezioni e uso dei locali scolastici

1. **Indisposizioni e uscite dall'aula**

   Eventuali indisposizioni durante le lezioni devono essere segnalate al docente, il quale valuterà la situazione e, se necessario, informerà la Dirigenza o la Segreteria, che provvederà ad attivare le procedure previste.

   Le uscite dall'aula devono essere specificamente autorizzate, limitate al tempo strettamente necessario e, di norma, consentite a un solo studente per volta, munito, se previsto, dell'apposito pass. È vietato sostare nei corridoi, nella buvette o nel porticato antistante la scuola. Non è consentito uscire prima delle ore 10:00, salvo comprovate necessità. Gli studenti sono tenuti a rispettare il silenzio nei corridoi e sulle scale, evitando qualsiasi disturbo durante il trasferimento da un luogo all'altro.

2. **Palestra e laboratori**
   Durante le ore di lezione in palestra o nei laboratori, gli studenti si trasferiranno solo accompagnati dal docente responsabile, sia all'inizio che al termine della lezione. È vietato recarsi autonomamente in questi ambienti. Il docente dovrà assicurarsi che nessuno si intrattenga lungo i corridoi o alla buvette durante il trasferimento.

3. **Cambio dell'insegnante e comportamento in classe**
   Gli studenti devono attendere il cambio dell'insegnante restando in aula e mantenendo un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dei compagni, dei docenti, dei locali e delle attrezzature. Gli studenti controllano lo stato e le condizioni della propria aula e dei laboratori, impegnandosi a mantenerli puliti e ordinati.

4. **Allontanamenti e sicurezza**
   Durante l'orario scolastico, è vietato allontanarsi dall'Istituto senza autorizzazione, così come utilizzare le uscite di sicurezza se non in caso di emergenza.

5. **Rispetto dei locali, delle attrezzature e del patrimonio scolastico**
   L'edificio, gli arredi, le attrezzature e i materiali sono patrimonio comune e devono essere conservati puliti, funzionali e protetti da danni o uso improprio. È doveroso riporre i rifiuti negli appositi contenitori e non gettare oggetti dalle finestre. Eventuali danneggiamenti, rotture o smarrimenti devono essere segnalati immediatamente; chi provoca volontariamente danni è soggetto a provvedimenti disciplinari e al risarcimento del danno. Se i responsabili non sono identificati, le modalità di risarcimento saranno definite dalla Dirigenza. Nei casi più gravi, qualora si configurino estremi di reato, il Dirigente Scolastico potrà adire le vie legali.

6. **Segnalazioni e comunicazioni**
   Chiunque rilevi danni o smarrimenti è tenuto a segnalarli tempestivamente alla Dirigenza, che potrà sporgere denuncia in caso di furto. Gli studenti devono inoltre trasmettere ai genitori tutte le comunicazioni della scuola ed esibirne la firma per presa visione quando richiesta.

TITOLO IV - Uso degli smartphone in ambito scolastico

1. L'uso degli smartphone è vietato durante le ore di lezione e in tutti i luoghi interni dell'Istituto eccetto sala docenti (per esigenze strettamente organizzative e didattiche).
2. È vietato l'uso dei dispositivi per finalità estranee alle attività scolastiche (chat, giochi, social network, navigazione libera, riprese non autorizzate).
3. L'Istituto promuove percorsi di educazione digitale per sviluppare negli studenti senso critico, rispetto delle regole e consapevolezza dei rischi legati a un uso scorretto.
4. I dispositivi elettronici (PC o tablet) possono essere utilizzati, previa autorizzazione del DS e con la supervisione di un docente, esclusivamente dagli allievi con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per motivate necessità personali.

5. È vietata qualsiasi forma di registrazione audio, video o fotografica non autorizzata.
6. È vietata la diffusione di immagini, video o audio riguardanti compagni, docenti o ambienti scolastici senza consenso.
7. È vietato l'uso del telefono durante verifiche e colloqui, salvo diversa disposizione motivata del docente.
8. Lo studente è responsabile della custodia del proprio smartphone o dispositivo.
9. La scuola non risponde di eventuali furti, smarrimenti o danneggiamenti.
10. In caso di uso non autorizzato, il docente dispone l'immediato ritiro del dispositivo per la durata della lezione e tempestivamente ne dà comunicazione alla famiglia a mezzo fonogramma, i genitori dovranno tempestivamente recarsi a scuola per prelevare il figlio e ritirare il telefono.
11. In caso di reiterazione o di violazioni gravi (es. registrazioni illecite, diffusione di immagini, uso in verifiche), si applicano le sanzioni previste dal Regolamento di disciplina d'Istituto e dallo Statuto delle studentesse e degli studenti.
12. Nei casi più gravi, l'Istituto informerà le famiglie e, se necessario, le autorità competenti.
13. Anche i docenti e il personale ATA sono tenuti a un uso responsabile dei dispositivi, evitando distrazioni e utilizzi non pertinenti durante le attività scolastiche.
14. Il presente Regolamento entra in vigore a partire dall'a. S. 2025/2026 e sostituisce integralmente le precedenti disposizioni interne sull'uso degli smartphone. Esso viene pubblicato sul sito web dell'Istituto e affisso all'albo.

Sanzioni disciplinari

Gli studenti sorpresi ad utilizzare tali dispositivi saranno sanzionati come di seguito elencato:

- al primo episodio, ritiro da parte del docente del dispositivo per la durata delle lezioni, i genitori, contattati a mezzo fonogramma, dovranno tempestivamente recarsi a scuola per prelevare l'alunno e ritirare il telefono;
- al secondo episodio, previa convocazione ad horas del CdC, due giorni di sospensione immediata dalle lezioni senza obbligo di frequenza;
- in caso di reiterazione, previa convocazione del CdC, sospensione dalle lezioni da tre a sei giorni, voto 6 in condotta e attribuzione di attività di natura solidale, quali:

  Attività di ripristino e manutenzione:

  - Ripristino di attrezzature, arredi e beni scolastici danneggiati

  - Pulizia dei locali scolastici come la propria aula

  - Eliminazione di situazioni di degrado in locali o spazi scolastici

Attività di solidarietà e collaborazione:

- Partecipazione ad iniziative di solidarietà promosse dalla scuola

- Collaborazione con i responsabili della biblioteca scolastica per il riordino dei libri o dei locali
- Collaborazione con docenti per la preparazione di materiale didattico

Altre attività:

- Partecipazione a progetti educativi e culturali
- Svolgimento di compiti e attività didattiche aggiuntive

Queste attività alternative alle sanzioni disciplinari hanno l'obiettivo di responsabilizzare lo studente e renderlo consapevole dell'importanza del rispetto delle regole per una convivenza civile.

Resta fermo che, anche durante lo svolgimento delle attività didattiche, la scuola garantisce comunque comunicazione la possibilità di comunicazione tra le famiglie ed i propri figli mediante l'accesso agli uffici di segreteria didattica.

TITOLO V — Disciplina, comportamento e misure educative e disciplinari

1. Premessa

Il presente Regolamento d'Istituto recepisce le disposizioni introdotte dalla **Legge 1° ottobre 2024, n. 150**, in materia di valutazione del comportamento degli studenti e aggiornamento delle misure disciplinari (nota prot. n. 23180 del 11/06/2025 del MIM). Rimangono valide le norme dello **Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249/1998)** e del **Regolamento della valutazione (D.P.R. 122/2009)**, nelle parti non modificate dalla nuova normativa e dai decreti attuativi, così come le integrazioni previste dal **D.P.R. 235/2007**.

Le inadempienze agli obblighi di comportamento previsti dal presente Regolamento e dall'art. 3 del DPR 249/1998 costituiscono mancanze disciplinari. Tali mancanze comprendono, in particolare:

- comportamenti scorretti nella dinamica didattica, cioè nel processo di insegnamento-apprendimento;
- violazioni dei rapporti interpersonali tra tutte le componenti della comunità scolastica;
- mancato rispetto dell'Istituto, inteso come cura di strutture, arredi, attrezzature e materiali didattici.

Le mancanze disciplinari possono essere rilevate da qualsiasi componente della comunità scolastica, a qualsiasi titolo.

Le sanzioni disciplinari sono proporzionate all'infrazione e hanno finalità educativa, volte a favorire nello studente il senso di responsabilità, la consapevolezza di ciò che è corretto o scorretto e il principio di riparazione o risarcimento del danno. In alternativa alle sanzioni disciplinari, gli organi competenti possono prevedere attività a favore della comunità scolastica, ove l'infrazione non sia reiterata.

2. Oggetto

Il presente Regolamento disciplina:

- i criteri e le modalità di attribuzione del voto di comportamento;
- le procedure di scrutinio;
- le misure educative e disciplinari applicabili agli studenti dell'Istituto.

3. Voto di comportamento

1. Il voto di comportamento è espresso in decimi ed è parte integrante della valutazione complessiva dello studente.
2. Voto inferiore a 6/10: non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.
3. Voto pari a 6/10: sospensione del giudizio; il Consiglio di classe assegna uno **elaborato critico su tematiche di cittadinanza attiva e solidale**, la cui valutazione è condizione necessaria per l'ammissione.
4. Voto pari o superiore a 9/10: attribuzione del punteggio massimo di credito scolastico.

4. Criteri di attribuzione del voto di comportamento

Il Consiglio di classe valuta il comportamento degli studenti considerando:

- rispetto delle regole della comunità scolastica;
- frequenza regolare e puntualità;
- impegno e partecipazione alle attività didattiche;
- rispetto reciproco tra studenti e verso il personale;
- responsabilità nell'uso delle attrezzature e degli spazi comuni.

5. Mancanze disciplinari

Sono considerate mancanze disciplinari, tra le altre:

1. inadempienze nel regolare svolgimento delle lezioni;
2. ritardi ingiustificati all'ingresso;
3. violazione del divieto di fumo, uso di cellulari e dispositivi elettronici;
4. assenze ingiustificate e ripetute;
5. assenza dell'intera classe;
6. violazioni ripetute delle norme di sicurezza;
7. restituzione tardiva dei libri della biblioteca;
8. comportamenti che disturbano le lezioni;
9. infrazioni alle regole di convivenza interna;
10. lievi o gravi danneggiamenti al patrimonio scolastico o ambientale;
11. comportamenti violenti o grave mancanza di rispetto verso compagni e personale.

Per ciascuna mancanza, va sempre accertata la responsabilità personale dello studente, che ha diritto a esporre le proprie ragioni prima dell'irrogazione della sanzione.

6.Misure educative e disciplinari

Le sanzioni sono temporanee, tempestive, proporzionate e ispirate al principio della riparazione del danno, tenendo conto della condotta precedente e di eventuali circostanze attenuanti.

6.1 Tipologia di sanzioni

- Ammonizione orale da parte del docente;
- Ammonizione scritta sul registro da parte del docente;
- Censura orale da parte del Dirigente Scolastico;
- Censura scritta da parte del Dirigente Scolastico;
- Sospensione dalle lezioni per 1 giorno da parte del Coordinatore, con obbligo di accompagnamento da parte dei genitori;
- Sospensione fino a 3 giorni da parte del Consiglio di Classe;
- Sospensione da 4 a 14 giorni deliberata dal Consiglio di Classe;

- Sospensione superiore a 14 giorni adottata dal Consiglio d'Istituto, sentito l'Organo di Garanzia.

6.2 Organi competenti

- Consiglio di Classe;
- Consiglio d'Istituto;
- Organo Interno di Garanzia (composto da un genitore, un docente designato dal Consiglio d'Istituto, uno studente designato dal comitato studentesco e presieduto dal Dirigente Scolastico).

L'organo competente ad irrogare sanzioni di un certo grado può applicare anche sanzioni di grado inferiore.

Per le sanzioni più gravi, è sempre prevista la possibilità di conversione in **attività a favore della comunità scolastica**. Per i danneggiamenti al patrimonio scolastico, se il responsabile non viene identificato, il risarcimento è imputato alla classe o alle classi coinvolte.

Lo studente ha diritto di ricorrere all'Organo di Garanzia nei tempi e modi previsti dal comma 2, art. 5 del DPR 249/1998.

7.Elaborato di cittadinanza

1. In caso di voto di comportamento pari a 6/10, il Consiglio di Classe assegna un elaborato scritto o multimediale su tematiche di cittadinanza attiva e responsabile.
2. La mancata presentazione o valutazione insufficiente comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

8.Credito scolastico

1. Il punteggio del credito scolastico tiene conto del voto di comportamento.
2. L'attribuzione del punteggio massimo nella fascia spettante è possibile solo se il voto di comportamento è pari o superiore a 9/10.

9.Inclusione e adattamenti

1. Per studenti con disabilità o DSA, i criteri di valutazione del comportamento sono adattati secondo il PEI o il PDP.
2. Ogni misura disciplinare deve rispettare i principi di equità e inclusione.

10.Comportamento durante le lezioni e uso dei locali

1. Eventuali indisposizioni devono essere segnalate al docente, che informerà la Dirigenza o la Segreteria se necessario.
2. Uscite dall'aula autorizzate, limitate al tempo strettamente necessario, un solo studente alla volta, munito del pass se previsto. Vietato sostare nei corridoi, alla buvette o nel porticato antistante la scuola.
3. Trasferimenti in palestra o laboratori solo accompagnati dal docente.
4. Gli studenti devono rispettare le norme di convivenza interna, mantenere puliti e ordinati i locali, rispettare attrezzature, arredi e materiali.
5. Eventuali danneggiamenti o smarrimenti devono essere segnalati immediatamente; chi provoca danni volontariamente è soggetto a provvedimenti disciplinari e al risarcimento.
6. Gli studenti devono trasmettere ai genitori tutte le comunicazioni ufficiali e farne attestare la presa visione.

11.Disposizioni finali

Il presente Regolamento entra in vigore dall'anno scolastico 2025/2026. Eventuali aggiornamenti saranno deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto, conformemente alle successive disposizioni ministeriali.